



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

## Deliberazione n. 116 del 29 settembre 2016

**OGGETTO:** *Atto d'indirizzo al Segretario generale in tema di posizioni organizzative e alte professionalità istituite presso il Consiglio regionale.*

**Schema di deliberazione n. ----- del -----  
Verbale n. 25**

### Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**  
F.to Avv. Cinzia Felci

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

RILEVA       NON RILEVA

\_\_\_\_\_

Assiste il Segretario generale vicario avv. Cinzia Felci

## *L'Ufficio di presidenza*

*Su proposta del Presidente*

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 <<*Nuovo Statuto della Regione Lazio*>> e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 <<*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*>> e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni, di seguito denominato Regolamento;

**VISTA** la determinazione 15 luglio 2014, n. 498 con la quale è stato approvato il disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità;

**VISTA** la determinazione 15 luglio 2014, n. 499 con la quale sono state istituite le posizioni organizzative e di alta professionalità presso il Consiglio regionale;

**VISTA** la propria deliberazione 18 luglio 2016, n. 58 <<*Disdetta del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Consiglio regionale del Lazio. Atto d'indirizzo al Presidente della Delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio.*>>;

**VISTA** la propria deliberazione 28 luglio 2016, n. 66 <<*Atto d'indirizzo al Segretario generale in tema di posizioni organizzative e alte professionalità istituite presso il Consiglio regionale.*>>;

**RITENUTO** che sia indispensabile, preventivamente, definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) così come indicato dalla propria deliberazione del 18 luglio 2016, n. 58;

**CONSIDERATO** che, a seguito di detto atto di indirizzo, si è avviato con le OO.SS. del comparto il confronto per la definizione del nuovo CCDI;

**CONSIDERATO** che, a seguito di diversi incontri con le OO.SS. del comparto e la RSU, si è proceduto a definire la bozza di nuovo CCDI del personale del Consiglio per il triennio 2016-2018 attraverso la quale sono stati disciplinati i vari istituti contrattuali e la connessa parte economica;

**CONSIDERATO** in particolare, che nella seduta di delegazione trattante con le OO.SS. e la RSU del 28 settembre 2016 si è proceduto alla sottoscrizione del preaccordo relativo al nuovo CCDI del personale del Consiglio;

**PRESO ATTO** della scadenza ravvicinata delle posizioni organizzative e di alta professionalità attualmente istituite presso il Consiglio regionale;

**RITENUTO** che, nelle more della sottoscrizione definitiva del nuovo CCDI e dello svolgimento delle procedure per il rinnovo delle suddette posizioni organizzative e di alta professionalità, debba essere comunque assicurato il corretto, tempestivo e puntuale svolgimento delle attività cui sono preposti i diversi uffici del Consiglio regionale e si debba continuare ad assicurare, agli stessi, il necessario supporto da parte di figure professionali in grado di svolgere, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, compiti e procedure amministrative caratterizzati da particolare responsabilità e complessità;

**CONSIDERATO** che le suddette figure professionali, nell'ambito dell'organizzazione del Consiglio regionale, attualmente ricoprono incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità;

**TENUTO CONTO** della necessità, successivamente alla suddetta sottoscrizione del preaccordo di contrattazione sul nuovo CCDI, di porre in essere una serie di adempimenti propedeutici all'avvio delle procedure per l'assegnazione delle posizioni organizzative e di alta professionalità;

**CONSIDERATO** che il preaccordo sottoscritto prevede che il nuovo CCDI abbia decorrenza dal 1° novembre 2016;

**CONSIDERATO** che il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni-Autonomie locali non prevede né disciplina l'istituto della proroga degli incarichi per le posizioni organizzative;

**TENUTO CONTO** che la Corte di cassazione - Sezione Lavoro, con sentenza 10 luglio 2015 n. 14472, ha stabilito:

- l'istituzione delle posizioni organizzative costituisce una facoltà e non un obbligo del datore di lavoro;
- il conferimento delle posizioni organizzative è a tempo determinato e va disposto con atto scritto e motivato;
- il rinnovo delle posizioni organizzative costituisce una facoltà del datore di lavoro pubblico che, se ritiene di provvedere in tal senso deve parimenti disporlo con atto scritto e motivato;

**CONSIDERATO** quindi che nel *decisum* della Corte si ribadisce che la proroga delle posizioni organizzative non è prevista dal CCNL ma che può essere disposta con specifica espressione di volontà, tramite atto scritto e motivato dell'ente datoriale;

**VERIFICATO** che anche in numerosi interventi consultivi istituzionali (ved. *ex multis*, parere ANCI 30 giugno 2014, n. 18103) si è affermato che solo in casi eccezionali, in cui non si possa procedere altrimenti per ragioni di prevalente interesse pubblico, può disporsi la proroga degli incarichi per le posizioni organizzative scadute;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere ad una breve proroga dei menzionati incarichi, anche al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa, e non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è data, affidando al Segretario generale lo specifico mandato di procedere nel senso sopra indicato;

all'unanimità dei presenti ed in seduta stante

### *Delibera*

1. di dare specifico mandato al Segretario generale vicario, in ragione delle motivazioni espresse nelle premesse, di disporre la proroga degli incarichi per posizioni organizzative ed alta professionalità istituite con la citata determinazione n. 499 del 2014 per il periodo 30 settembre 2016 - 31 ottobre 2016;
2. di stabilire che il termine formale di durata degli incarichi di cui al punto 1 è il 31 ottobre 2016.

Il Segretario  
F.to Cinzia Felci

Il Presidente  
F.to Daniele Leodori